1 settembre 2013

Ai Reverendi
PARROCI, VICARI PARR,LI, DIACONI

Ai CONSIGLI PASTORALI PARR.LI

Ai Responsabili delle
AGGREGAZIONI LAICALI della Consulta

Vengono consegnate *due schede di lavoro* per cercare di dare attuazione pratica a quanto il nostro Vescovo ci indica nel Piano Pastorale Diocesano (PPD) "Chiesa: nostra passione missionaria".
Questi sono soltanto piccoli strumenti da adattare alle diverse situazioni e ai diversi contesti pastorali, con criterio sapienziale.
Si suppone una conoscenza seria del documento *"Chiesa: nostra passione missionaria"* che dovrebbe essere nella mani almeno dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale (o della Aggregazione Ecclesiale), perché ognuno abbia un riferimento autorevole come criterio di lavoro da condividere.
Date le tematiche corpose e complesse, queste schede possono esigere uno o più incontri; si offrono suggerimenti che ogni parroco o responsabile di comunità saprà opportunamente adattare:

- iniziare sempre con una preghiera allo Spirito Santo (un canto, una invocazione, una preghiera litanica...);
- si legge tutta la scheda, per capire in che contesto ci si muove;
- introduce il parroco o il responsabile, spiegando i termini meno consueti, e facendo riferimento ad uno o più passi del PPD;
- inizia lo scambio, con interventi liberi, debitamente registrati, con essenzialità, perché ne rimanga documentata memoria;
- il parroco o chi presiede dà le spiegazioni utili e necessarie;
- si termina con una preghiera di affidamento a Maria, o con la recita di Compieta, o con un canto.

Auguriamo buon cammino e buon lavoro

L'UFFICIO PASTORALE DIOC.

SCHEDA N. 1 PER IL CPP

SUL PIANO PASTORALE 2013-2014

"CHIESA: NOSTRA PASSIONE MISSIONARIA"

"La Chiesa è tempio dello Spirito Santo, il tempio in cui Dio opera, e noi siamo sue pietre vive. Lo Spirito Santo disegna la varietà che è la ricchezza della Chiesa, e unisce tutto e tutti, così da costruire un tempio spirituale"

(Papa FRANCESCO)

CHI SIAMO

1. La nostra Parrocchia (Aggregazione Ecclesiale) è una porzione-espressione della Chiesa, in comunione con il vescovo e le altre realtà ecclesiali.

- che cosa significa "Chiesa" per noi?
- che cosa intendiamo per "comunione" ecclesiale?
- che cosa è "parrocchia" ("*parà-oikìa*")?

2. La Parrocchia è guidata da un "pastore", il parroco, che, in comunione con il vescovo, cerca di attuare le indicazioni che il Vangelo oggi ci dà.

- che cosa significa la parola "pastore" (uno che pascola il gregge)?
- a che cosa pensiamo quando Papa Francesco esorta ad avere "l'odore delle pecore"?
- perché parliamo di lavoro "pastorale" della Chiesa? In che senso ci richiama il "pastore"?
- cosa significa la parola "missionario"?
- perché parliamo di lavoro "missionario" della Chiesa? Cosa a che vedere con la MISSIONE, con la VOCAZIONE missionaria della Chiesa?

3. Prendiamo coscienza delle caratteristiche peculiari della nostra comunità parrocchiale: confini, popolazione, numero di famiglie, etnie diverse, altre religioni, industrie, uffici, attività, presenti; scuole; luoghi di ritrovo ricreativo, sportivo, culturale, politico, …

Le strutture di servizio pastorale esistenti: chiesa, canonica, oratorio, luoghi di incontro, scuole, case di per anziani, campi sportivi, circoli, …

Altre presenze "di Chiesa" sul territorio: comunità religiose, case-famiglia, altre opere cattoliche, gruppi di preghiera, aggregazioni e movimenti laicali, …

Gli organismi di partecipazione: il Consiglio Pastorale Parrocchiale, il Consiglio Parrocchiale Affari Economici, altro…

Tutto ciò che siamo, che organizziamo, che abbiamo, promuove davvero l'evangelizzazione? Cosa ci prefiggiamo con tutta questa strumentazione? Serve al servizio pastorale? Sappiamo "camminare insieme"? Come rivitalizzare in senso pastorale (se necessario) le opere, i gruppi, le iniziative?

4. La Parrocchia è guidata dal parroco (con l'aiuto del vicario parr.le e del diacono), coadiuvato dai consigli parrocchiali.

- perché il consiglio parrocchiale oggi è chiamato "consiglio pastorale"?
- che differenza c'è tra il consiglio comunale e il consiglio pastorale? Tra il consiglio parrocchiale affari economici e un consiglio di amministrazione?
- quale è il nostro lavoro-servizio nella parrocchia? Con quale stile?

5. Quale è, secondo noi, la grazia specifica, il dono, il carisma, la caratteristica tipica, della nostra comunità parrocchiale?

6. Negli ultimi 20 anni della nostra vita parrocchiale, quali sono stati <u>i segni del passaggio di Dio tra di noi</u>? (per es.: il servizio di preti e suore e laici generosi, la lectio divina, i gruppi del Vangelo, una ordinazione sacerdotale, un servizio o gemellaggio missionario, un'<opera segno>, un gruppo famiglie, i pellegrinaggi, la catechesi agli adulti, l'oratorio, i ritiri spirituali, l'adorazione, le missioni al popolo,…).

7. Oggi, qual è <u>il problema fondamentale</u> della nostra comunità parrocchiale in ordine ai "tre compiti fondamentali" della Chiesa (evangelizzazione, santificazione, presenza nel mondo)?

SCHEDA N. 2 PER IL CPP

SUL PIANO PASTORALE 2013-2014
"CHIESA: NOSTRA PASSIONE MISSIONARIA"

"E' accaduto e accade di essere cristiani senza Cristo. Ci sono gli gnostici, che invece di amare la roccia – Cristo, amano le parole belle; e ci sono i pelagiani, quelli seriosi, quelli che guardano il pavimento. Che finiscono per confondere solidità, fermezza, con rigidità. Pensano che per essere cristiano sia necessario mettersi in lutto, sempre. Cristiano è l'uomo della gioia fondata su Gesù"

(Papa FRANCESCO)

UNA COMUNITA' PARROCCHIALE "SVEGLIA" E "IN RETE"

Quale il vero "lavoro" della Chiesa?
Chi sono quelli che formano la Comunità parrochiale-Chiesa?
Quale è il volto della nostra comunità parrocchiale (come noi ci definiamo e come ci vede chi è ai margini o lontano dalla parrocchia):

- evangelizzante e formativa?
- devozionale?
- attiva sul piano sociale e caritativo?
- educativa?
- dialogante (ad intra e ad extra)?
- accogliente?
- tradizionalista?
- capace di spingere il territorio e le istituzioni a prendersi a cuore il bene comune, con particolare attenzione ai più sprovveduti?
- assistenziale o di denuncia?
- punto di riferimento per…?
- artefice di cultura?
-

Abbiamo preso posizione, talvolta, come CPP, su particolari problemi del nostro territorio, senza fare politica partitica, ma stimolando chi di dovere a prendere provvedimenti per il bene comune?

Siamo abituati ad una programmazione pastorale parrocchiale che attui il Piano Pastorale Diocesano?

Quali sono i nostri rapporti con le parrocchie vicine e di vicariato?
Quali sono i temi e gli ambiti su cui possiamo collaborare?
Per es.:

- formazione dei catechisti;
- gruppi di spiritualità familiare;
- attività estive oratoriane;
- formazione dei lettori, cantori, animatori della liturgia;
- caritas interparrocchiale;
- attività culturali rivolte al territorio (conferenze, mostre,…);
- prese di posizioni comuni su particolari problemi emergenti nel quartiere o nel comune;
- promozione di "un'opera segno" in risposta ad una esigenza avvertita dalla popolazione;
- ritiro spirituale nei tempi forti;
- stampa di dépliant informativi sulle attività promosse da ogni comunità offerti ai fedeli;
- programmazione pastorale che attui a livello interparrocchiale il Piano Pastorale Diocesano;

Che cosa significa "Lavorare in rete"?
Come valorizzare ogni dono e possibilità di ciascuna comunità, senza mortificare o assorbire nessuno, ed invece ottimizzare le risorse per un volto di Chiesa che meglio risponda alle esigenze del momento storico che la Provvidenza ci ha affidato?
In quali tempi e modalità graduali, e quali strumenti o ruoli dobbiamo promuovere o valorizzare per una sinergia tra comunità parrocchiali diverse per un servizio pastorale più incisivo?
(per es.: valorizziamo meglio il compito del "vicario foraneo"? i preti si incontrano settimanalmente per condividere gioie e dolori, prospettive ed esigenze pastorali? Promuoviamo prima, e verifichiamo alla fine, una programmazione interparrocchiale tra Consigli Pastorali Parrocchiali? ecc.)

Programmiamo solo "*cose da fare insieme*" o "*presentiamo insieme al Signore i nostri eventuali progetti*" nella preghiera comune?